

I vermi sono dei parassiti che vivono a carico di un organismo più grande indebolendolo e provocandogli patologie. Nei cani, soprattutto nei cuccioli, i parassiti intestinali sono facilmente contraibili, ma sono anche (nei cani sani) facilmente debellabili. I più comuni sono:

	<p>Gli ANCILOSTOMI, parassiti filiformi di colore bianco-rosastro non molto lunghi, meno di dieci centimetri. Succhiano sangue all'animale provocandogli anemie. Nascono da uova che vengono eliminate con le feci ed entrano nell'animale attraverso l'ingerimento o la penetrazione dalla pelle dell'addome o dei cuscinetti plantari. I sintomi sono vomito, dolori addominali, nausea, diarrea che può essere nerastra a causa della presenza di sangue.</p>
	<p>Gli ASCARIDI, i più comuni e facilmente visibili nelle feci poiché assomigliano a spaghetti bianchi lunghi da 5 a 10 centimetri. Spesso sono le madri a trasmetterli direttamente ai cuccioli già durante la gravidanza o attraverso il latte oppure si trasmettono attraverso le feci. Le uova ingerite passano attraverso il fegato e per via circolatoria arrivano ai polmoni e la faringe per tornare poi adulti nell'intestino dove vivono e privano il cane del giusto nutrimento. I sintomi sono coliche, vomito e diarrea.</p>
	<p>La TENIA, meglio conosciuta come Verme Solitario lunga da qualche centimetro fino a due metri, è di colore rosa tenue e vive nell'intestino dove rilascia le uova attraverso LE PROGLOTTIDI (frammenti di se stessa) che sembrano chicchi di riso e che vengono espulse con le feci. I sintomi sono nausea, mancanza di appetito, diarrea, dolori addominali, un gran appetito e perdita di peso, prurito anale. La Tenia che maggiormente colpisce il cane è la <u>DIPHILIDIUM CANINUM</u> che usa come vettore la pulce.</p>
	<p>I TRICOCEFALI, sono vermicelli filiformi lunghi fino a 7 centimetri che vivono nel colon e nell'intestino ceco e si cibano di sangue. I sintomi sono infiammazione intestinale, diarrea mucosa mista a sangue.</p>

Il modo migliore per diagnosticare se il nostro cane ha i vermi, è l'esame delle feci. Per sicurezza bisognerebbe ripetere l'esame almeno per tre giorni di fila poiché le uova non vengono espulse giornalmente. Debellarli è però semplice, basta seguire un trattamento di sverminamento. Di regola sono due trattamenti da effettuare nel giro di quindici giorni ed è generalmente ben tollerato dal cane, non ha effetti collaterali tranne, nei soggetti più deboli, un probabile leggero disturbo intestinale.

E' consigliato sverminare anche i soggetti adulti almeno una o due volte l'anno (in primavera-autunno), ma sempre e solo sotto la supervisione del proprio veterinario.